



Città di Villorba



Comune di Povegliano

Ufficio Unico Villorba Povegliano – Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente e SUAP

Città di Villorba

PROVINCIA DI TREVISO

Richiesta S.U.A.P. del 27/06/2019
Registrata al protocollo Comunale il 28/06/2019 prot.n.24889

Pratica S.U.A.P. n. **03490770264-27062019-1727**
Pratica n. **21090/00-01E**

Protocollo e data (vedi a lato)

Spett. le
PROVINCIA DI TREVISO

per il tramite del SUAP di Villorba

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art.4 del D.P.R. n.59/2013
Stabilimento in Via DELLA CARTIERA 1, catasto terreni: Foglio 10 Mappale 14-231-284-285-310
Ditta: BENETTON GROUP SRL con sede in Ponzano Veneto (TV) villa Minelli, 1 P.I. 03490770264
PARERE TECNICO PRESCRITTIVO.

Con riferimento all'istanza, depositata sulla 'scrivania' telematica del SUAP di Villorba in data 27/06/2019 ed identificata col protocollo di sistema n. 03490770264-27062019-1731, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento sito in Via DELLA CARTIERA 1, su terreno così censito in Catasto, catasto terreni: Foglio 10 Mappale 14-231-284-285-310.

VISTA la documentazione progettuale redatta dal tecnico arch. FREGONESE FABIO;

Rilevato che:

- l'impianto di refrigerazione posto al livello interrato del fabbricato N1 scarica le proprie acque di condensa nel laghetto che funge da bacino di raccolta dell'acqua per antincendio;
- dette acque attraverso il troppo-pieno del laghetto vengono immesse nel Canale Piavesella;

Preso atto che le acque di condensa hanno le seguenti caratteristiche:

- la portata è inferiore ai 3 litri/minuto nei soli momenti di scarico e solo nelle stagioni in cui l'impianto è attivo;
- si tratta di acque che non sono contaminate e che necessitano di essere però autorizzate;

Dato atto che le acque di condensa così come descritte dal tecnico incaricato sono riconducibili alle acque reflue assimilabili alle acque reflue domestiche di cui alla lett. e.3), del comma 1, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque di cui alla D.C.R. n.107/2009 e s.m.i.

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 16.04.1985 n.33 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Piano Regionale di Risanamento delle Acque, approvato con provvedimento del Consiglio regionale n.962 del 01/09/1989;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n.11;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 09.08.2002 n.12 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n.2106 del 02.08.2002;

VISTA la Circolare Regionale n.35 del 4.06.1986 e la Delibera del C.M. in data 4.02.1977;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con DGRV n.107/2009;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Igiene;

Pag.n.1



Città di Villorba



Comune di Povegliano

Ufficio Unico Villorba Povegliano – Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente e SUAP

Città di Villorba

PROVINCIA DI TREVISO

Richiesta S.U.A.P. del 27/06/2019

Registrata al protocollo Comunale il 28/06/2019 prot.n.24889

Pratica S.U.A.P. n. **03490770264-27062019-1727**

Pratica n. **21090/00-01E**

VISTO il Decreto di Nomina Responsabile degli Uffici e dei Servizi con riferimento al Settore Quinto protocollo n.19777 del 21/05/2019;

si esprime parere favorevole allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche, in corso d'acqua superficiale - canale Piavesella provenienti dall'impianto di refrigerazione posto al livello interrato del fabbricato N1 dello stabilimento in oggetto individuato nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) le acque di condensa in uscita dal "pozzetto fiscale" NON dovranno essere recapitate nel laghetto antincendio, bensì nel pozzetto di ispezione presente a valle del troppo-pieno del laghetto;
- b) devono essere osservate tutte le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, e quelle contenute nel vigente Regolamento Comunale di Igiene e di Fognatura;
- c) dovranno essere comunicate tempestivamente tutte le variazioni intervenute rispetto ai dati dichiarati nella domanda richiedendo una nuova autorizzazione qualora vi siano apportate modifiche qualitative e/o quantitative allo scarico, o sia modificata la destinazione d'uso dell'immobile;
- d) il Comune si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento, all'interno dell'insediamento, tutti i controlli ed i prelievi di campioni ritenuti necessari per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e per la verifica del rispetto dei limiti di accettabilità; il Comune si riserva la facoltà di imporre in ogni momento ulteriori prescrizioni;
- e) qualora ricorrano motivi di interesse pubblico, la cui valutazione è rimessa al giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, qualora venga accertato il mancato rispetto delle prescrizioni qui elencate o delle norme vigenti in materia, nonché il superamento dei limiti di accettabilità dello scarico, l'Autorizzazione potrà essere sospesa o revocata in ogni momento, fatte salve le sanzioni di legge, come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni di competenza di altri enti;
- g) il titolare è il solo responsabile di eventuali danni cagionati dallo scarico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
ASSETTO E UTILIZZO DEL TERRITORIO
- Arch. Stefano Anzanello -

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005